



#PILLOLE economiche_edilizia

20 GENNAIO_2017

IMPENNATA DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE NEL 2016 Secondo l'Osservatorio Dice-Informatel per l'ingegneria e l'architettura il 2016 è stato l'anno della grande svolta. L'entrata in vigore del nuovo codice appalti, che ha quasi azzerato gli appalti integrati (bandi di progettazione e lavori insieme permessi ora solo nei settori speciali) ha fatto riemergere le gare di sola progettazione che mettono a segno numeri da record. Nello scorso anno infatti il numero di avvisi è cresciuto del 31,5% ed il valore complessivo del 63,3% (al netto del maxibando Consip per attività di supporto specialistico e assistenza tecnica) Sono state promosse 5.159 gare (+31,5%) per un importo complessivo di 764,7 milioni.

FRENATA FALLIMENTI IMPRESE NEL 2016 Secondo Unioncmere a tutto il 2016 è proseguito il calo dei fallimenti delle aziende italiane. Nel 2016 sono scesi del 7% nei primi 11 mesi attestandosi a poco più di 1.000 al mese. In tutto sono state 11.655 le procedure fallimentari aperte dalle imprese tra gennaio e novembre dello scorso anno, contro le 12.583 dell'analogo periodo del 2015. In definitiva a portare i libri in tribunale l'anno scorso sono state in media 1,9 imprese ogni 1000 registrate presso le Camere di Commercio.

IMMOBILIARE IN RIPRESA NEL 2016 E NELLE STIME 2017 Per l'immobiliare il 2016 è stato positivo. I dati Nomisma evidenziano che nei primi nove mesi c'è stato un incremento medio delle transazioni del 20,3%. Se lo scenario resterà positivo secondo Nomisma il 2017 registrerà un rialzo del 6,9% sul 2016. Milano resta la città con le maggiori prospettive di recupero con prezzi già in lieve rialzo, diversamente dalle altre principali città, dove i prezzi sono mediamente fermi. Il sub settore che più risente della crisi è quello della seconda casa, un bisogno quasi scomparso rispetto a 10 anni fa. Anche per i giovani l'acquisto della prima è meno sentito per la maggiore mobilità cui sono preposti

2016 ANNO DELLE OCCASIONI MANGATE PER LE COSTRUZIONI Secondo l'Ance il 2016 è stato l'anno delle occasioni mancate per il settore delle costruzioni. Alcune importanti misure della legge di stabilità per il 2016 non hanno, infatti, prodotto i risultati attesi, anche a causa della brusca frenata del settore dei lavori pubblici. Il 2016 si chiude quindi con un risultato deludente per gli investimenti in costruzioni: +0,3% in termini reali, rispetto all'1% previsto un anno fa.

RIQUALIFICAZIONE UNICO SUBCOMPARTO POSITIVO DELLE COSTRUZIONI Secondo l'Ance l'unico comparto che continua a registrare una crescita degli investimenti è quello della riqualificazione del patrimonio abitativo: +1,7% nel 2016. Grazie anche ai bonus fiscali, gli investimenti in riqualificazione degli immobili sono cresciuti negli anni della crisi arrivando ad essere il comparto leader del mercato con il 37% del totale degli investimenti nel settore, come dimostra il confronto con gli anni pre-crisi in cui a trainare era il nuovo.

